

COMUNE DI COLLEGIOVE

PROVINCIA DI RIETI

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019
del Sindaco Manzocchi Domenico**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

Il sottoscritto Domenico Manzocchi, Sindaco del Comune di Collegiove (RI) deposita la presente relazione di fine mandato. In cinque anni di intenso lavoro, incessanti impegni e compiti amministrativi ed istituzionali piuttosto onerosi sono stati finalizzati a concretizzare il programma politico/amministrativo di mandato. Consapevole che la presente relazione costituisce un obbligo di legge, sento comunque il dovere di predisporla ad uso e consumo della collettività, con una presentazione parallela a resoconto della attività svolta, al fine di dar conto del proprio operato, in funzione della stretta correlazione tra chi amministra la cosa pubblica e chi viene amministrato. Le difficoltà, non solo finanziarie, in cui l'Amministrazione si è trovata ad operare, sono state di non poco conto ed hanno certamente influito sull'azione amministrativa che, comunque, è stata espletata con grande impegno e con apprezzabili risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Questa amministrazione, sin dalla data di proclamazione, avvenuta il 26 maggio 2014, ha avuto una missione ben precisa da attuare, che è stata quella di risollevare il nostro piccolo centro da una sorta di rassegnata "solitudine". Oggi tutto è cambiato, è stata riacquisita una "normalità politica e amministrativa" tanto attesa, la comunità amministrata ha riacquisito fiducia nelle Istituzioni, che ha avuto modo di sentire vicine ai problemi quotidiani. In un momento storico di crescente sfiducia nei confronti della politica si è voluto, fin dall'inizio del mandato, riportare la Politica al significato suo proprio di servizio alla collettività per il bene comune. E' stato ricollocato il Cittadino al centro dell'Istituzione Comunale, ritenendo indispensabile intraprendere un percorso di trasparenza e comunicazione, concretizzatosi con la messa a punto di un sito istituzionale al passo coi tempi ed interattivo, cosicché ciascuno possa comodamente seguire da casa propria le dinamiche amministrativo-istituzionali dell'ente e consultare tutti gli atti prodotti dalla amministrazione. Un doveroso ringraziamento va all'apparato gestionale dell'Ente che ha supportato con diligenza, impegno e zelante dedizione l'Amministrazione, contribuendo in modo significativo e secondo i rispettivi ruoli al successo delle attività di gestione amministrativa, nonché agli Assessori, artefici e promotori dell'attività politico-amministrativa che hanno saputo ben coordinare il loro impegno con quello dei rispettivi incaricati di funzioni dirigenziali di riferimento. Non ultimi, vanno ringraziati tutti quei Consiglieri comunali che hanno dato prova di spiccata consapevolezza del ruolo rivestito, nonché di buon senso nell'espletare proficuamente i lavori consiliari. L'Amministrazione ha messo, tra l'altro, al centro del proprio progetto quello di arginare il generale disagio sociale dovuto alla innegabile fase di "invecchiamento" che anche la nostra comunità sta vivendo, sostenendo ed incrementando gli interventi socio-culturali.

L'obiettivo è stato far rinascere e migliorare un "piccolo Borgo montano", invertendo il fenomeno di progressivo abbandono, cercando di riportare a Collegiove quante più persone, native e non, valorizzando la natura e la ricettività.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	202	214	200	150	156

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: *DOMENICO MANZOCCHI* in carica dal *26.05.2014*

Assessore: *PETRUCCI DOMENICO* in carica dal *09.06.2014*

Assessore Esterno: *URBANI MAURO* in carica dal *20.04.2016*

CONSIGLIO COMUNALE (tutti convalidati in data 09.06.2014)

Presidente: *PETRONI MASSIMO*

AMICI GIOVANNI

FIORAVANTI MARIA

PETRONI MARIO

BENEDETTI FRANCESCO

PETRUCCI DOMENICO

VICARI PIERINA

PETRONI PIETRO

DI PIETRI ANGELO

ASCANI GIUSEPPE

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune montano di Collegiove (dimensione demografica al di sotto dei 1000 abitanti nella Comunità Montana del Turano) è articolata in due aree funzionali, ossia amministrativa /finanziaria e tecnica, tipiche dell'organizzazione dei piccoli enti, che scontano le stesse criticità organizzative: esiguità del numero dei dipendenti, in particolare di quelli in possesso delle necessarie competenze tecniche; impossibilità di attuare una rotazione negli incarichi di posizione organizzativa e/o di responsabilità di procedimento; assenza della figura del segretario comunale in pianta stabile (nella migliore delle ipotesi, in convenzione con altri enti per l'esercizio associato del servizio) mancanza di risorse.

Organigramma:

Area Amministrativo Finanziaria

Responsabile Area/ posizione organizzativa: Vicari Angela Maria

Dipendenti: Segna Giovanna – Fioravanti Michela

Area Assetto del Territorio

Responsabile Area/Assessore (articolo 53 comma 23 Legge 388/2000)

Dipendenti: Proietti Bartolomeo – Fioravanti Andrea

Numero totale personale dipendente : n. 1 Full-time - n. 4 part-time 50%

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il Consiglio Comunale di Collegiove non è stato interessato da provvedimenti di scioglimento o di sospensione per le ipotesi previste dagli artt. 141 e 143 del T.U. 267/2000. Di conseguenza, l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo dell'intero mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il Dissesto o il Pre-Dissesto

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune di Collegiove è un comune montano con le caratteristiche tipiche degli enti montani dal punto di vista territoriale ed economico, ossia con popolazione caratterizzata da molti anziani, da giovani meno abbienti, con il disagio derivante dall'isolamento della comunità.

Il Comune si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione generale delle finanze pubbliche. L'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come da regole imposte a vario livello della normativa comunitaria sul patto di stabilità, ora pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale.

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di estrazione politica. I responsabili dei servizi, invece provvedono alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Le principali criticità riscontrate durante il corso del mandato sono quelle relative principalmente alla riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato e della Regione, necessari a garantire i servizi essenziali della Comunità. Conseguentemente l'Ente, nel corso del mandato, per mantenere gli equilibri di bilancio, ha cercato di ridurre la spesa corrente garantendo nello stesso momento i servizi indispensabili al cittadino.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Nel corso degli anni

Nell'anno 2014 risultano positivi i parametri nn. 2 e 4
Nell'anno 2015 risulta positivo il parametro n. 4
Nell'anno 2016 risulta positivo il parametro n. 4
Nell'anno 2017 risultano positivi i parametri nn. 2,3 e 4
Per l'anno 2018 tale verifica è in fase di elaborazione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Durante il mandato sono stati adottati i seguenti atti di modifica/adozione dei seguenti regolamenti, per l'oggetto a fianco indicato:

- C.C. N. 21 DEL 08.09.2014 REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTI IMU E TASI
- C.C. N. 25 DEL 27.09.2014 REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) –COMPONENTE TARI E DISPOSIZIONI COMUNI
- C.C. N. 38 DEL 15.12.2014 MODIFICA ART. 23 (RISCOSSIONE) DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 25 DEL 27/09/14
- C.C. N. 39 DEL 15.12.2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISTRETTUALE S.A.D. E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA SOCIOSANITARIA A.D.I.
- C.C. N. 46 DEL 29.12.2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO COMUNALE
- C.C. N. 4 DEL 20.04.2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL DIRITTO DI USO CIVICO DI PASCOLO E LEGNATICO
- C.C. N. 11 DEL 29.04.2016 REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL GRUPPO DEI VOLONTARI CIVICI COMUNALI
- C.C. N. 37 DEL 22.12.2016 REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE: APPROVAZIONE
- C.C. N. 14 DEL 08.06.2018 MODIFICA REGOLAMENTO CENTRO ANZIANI
- C.C. N. 16 DEL 29.06.2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DELLA RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA
- C.C. N. 17 DEL 29.06.2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI E FOTOVOLTAICI (CON POTENZA NOMINALE <20KW)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

2.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti [indicare il tasso di copertura e il costo procapite]

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite (costo/n. residenti)	240,06	226,64	234,74	312,99	301,28

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 2 del 1 febbraio 2013, ha approvato il regolamento comunale sui controlli interni, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012. Per il nostro Comune, di ridotte dimensioni demografiche, i controlli da effettuare sono i seguenti: 1. CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE, consistente nella verifica della regolarità dell'atto amministrativo 2. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI DI BILANCIO, consistente in un controllo concomitante del permanere degli equilibri di competenza, cassa, residui, riflessi sul patto di stabilità e sugli altri vincoli di finanza pubblica; 3. CONTROLLO DI GESTIONE, consistente nella verifica dell'economicità e dell'efficienza, nell'analisi delle risorse impiegate rispetto ai risultati, nella costante e periodica verifica degli obiettivi assegnati ai Responsabili. In conformità alle norme vigenti nel tempo, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fosse atto di indirizzo. E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.Lgs 267/2000

3.1.1 Controllo di gestione

La gestione dell'Ente è stata sempre improntata alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Le spese sono state tenute sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa uniformandosi, ove possibile, alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi. I servizi per i quali l'Ente ha fornito finora i costi per la determinazione dei "fabbisogni standard" sono i seguenti: - funzioni di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - servizi di ufficio tecnico - altri servizi generali - servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico - funzioni settore sociale - funzione viabilità e trasporti - funzioni riguardanti da gestione del territorio e dell'ambiente

Amministrativo e Affari generali

Nei settori di competenza dell'Area degli Affari Generali, che vanno da quello istituzionale ai Servizi Demografici passando dal protocollo all'albo pretorio, servizi sociali, le criticità sono rinvenibili principalmente dalle numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale che hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze.

Le principali criticità riscontrate nel settore possono individuarsi in una costante diminuzione del personale che, nel quadro normativo rivolto al contenimento della spesa, non ha consentito di provvedere ad un rinnovamento dell'organico.

Politiche sociali

Nonostante il quinquennio sia stato fortemente condizionato dalla contrazione delle risorse finanziarie a causa dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica si è riusciti comunque ad assicurare regolarmente gli interventi ordinari previsti dalla normativa statale e regionale, soprattutto nei servizi rivolti agli anziani.

Segreteria

Al di là del diffuso quadro operativo determinato dal continuo succedersi di norme e di orientamenti giurisprudenziali ed interpretativi sull'applicazione delle stesse, il mandato in scadenza ha registrato un ampliamento delle materie di competenza dell'Ente a fronte di una contrapposta riduzione di personale e trasferimenti finanziari. Le nuove disposizioni emanate in materia di trasparenza ed integrità, il codice di comportamento dei dipendenti, la prevenzione della corruzione, i controlli interni, gli obblighi di informazione e pubblicità dell'attività amministrativa da operarsi in tempo reale tramite il sito internet del Comune, hanno causato le maggiori criticità impattando direttamente sul carico di lavoro correlato all'aggiornamento delle pagine web ed al caricamento di dati.

Amministrazione Trasparente

La Sezione, periodicamente aggiornata a cura dei Responsabili dei Servizi Comunali, contiene una notevole mole di notizie ed informazioni sulla struttura del Comune, sull'Amministrazione e sulle decisioni da essa adottate, e si compone dei seguenti capitoli: Disposizioni generali, Organizzazione, Consulenti e collaboratori, Personale, Bandi di concorso, Performance, Enti controllati, Attività e procedimenti, Provvedimenti, Controlli sulle imprese, bandi di gara e contratti, Atti relativi alla programmazione di lavori, Bilanci, Beni immobili e gestione patrimonio, Controlli e rilievi sull'amministrazione, Servizi erogati, pagamenti dell'amministrazione, Opere

pubbliche, Pianificazione e governo del territorio, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza, Altri contenuti.

Prevenzione della corruzione

In attuazione della legge n.190 del 06.11.2012, del Primo Piano Nazionale Anticorruzione e delle disposizioni emanate dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) il Comune di Collegiove si è dotato di un proprio Piano di Prevenzione della Corruzione, attualmente oggetto di revisione annuale.

Anagrafe

Il Servizio Anagrafico è stato progressivamente potenziato nella strumentazione software per favorire la digitalizzazione dei servizi demografici e migliorare la qualità dei servizi alla cittadinanza sia in termini di riduzione dei tempi di attesa allo sportello, sia in termini di ampliamento dei servizi al cittadino. Dall'anno 2018 è attivo il Servizio C.I.E. in attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

N.B. I DATI RELATIVI AL CONTO 2018 SONO ANCORA DA DELIBERARE

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
(IN EURO)						
ENTRATE CORRENTI	701.403,95	751.280,33	357.719,23	376.671,65	327.404,56	-53,32%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.237,38	62.391,88	283,88	0,00	10.335,00	219,24%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TOTALE	704.641,33	813.672,21	358.003,11	376.671,65	337.739,56	-52,07%

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	670.009,81	706.134,68	371.714,23	350.772,49	306.518,97	-54,25%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.037,38	65.419,01	8.609,78	0,00	10.100,00	232,52%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	28.851,07	30.369,01	25.095,15	27.748,93	28.798,00	-0,18%
TOTALE	701.898,26	801.922,70	405.419,16	378.521,42	345.416,97	-50,79%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.961,13	121.044,36	262.871,02	638.905,58	245.820,04	434,84%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.961,13	121.044,36	262.871,02	638.905,58	467.134,46	916,37%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

IL CONTO DELL'ESERCIZIO 2018 DEVE ESSERE ANCORA DELIBERATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	701.403,95	751.280,33	357.719,23	376.671,65	
Spese titolo I	670.009,81	706.134,68	371.714,23	350.772,49	
Rimborso prestiti parte del titolo III	28.851,07	30.369,01	25.095,15	27.748,93	
Saldo di parte corrente	2.543,07	14.776,64	-39.090,15	-1.849,77	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	3.237,38	62.391,88	283,88	0,00	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	3.237,38	62.391,88	283,88	0,00	0,00
Spese titolo II	3.037,38	65.419,01	8.609,78	0,00	
Differenza di parte capitale	200,00	-3.027,13	-8.325,90	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	200,00	-3.027,13	-8.325,90	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	571.245,02
Pagamenti	(-)	469.055,24
Differenza		102.189,78
Residui attivi	(+)	179.357,44
Residui passivi	(-)	278.804,15
Differenza		-99.446,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.743,07

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	584.452,91
Pagamenti	(-)	575.302,72
Differenza		9.150,19
Residui attivi	(+)	350.263,66
Residui passivi	(-)	347.664,34
Differenza		2.599,32
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	41.441,78
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	50.768,29
Differenza		-9.326,51
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.423,00

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	459.897,31
Pagamenti	(-)	495.214,28
Differenza		-35.316,97
Residui attivi	(+)	160.976,82
Residui passivi	(-)	173.075,90
Differenza		-12.099,08
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	50.768,29
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	2.325,33
Differenza		48.442,96
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.026,91

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	879.719,12
Pagamenti	(-)	891.902,45
Differenza		-12.183,33
Residui attivi	(+)	135.858,11
Residui passivi	(-)	125.524,55
Differenza		10.333,56
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	2.325,33
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	0,00
Differenza		2.325,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		475,56

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
Differenza		0,00
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
Differenza		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	0,00
Differenza		0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

*Ripetere per ogni anno del mandato

3.3 Gestione di competenza.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	294.767,36	165.070,13	219.270,77	104.289,41	
Totale residui finali attivi	1.440.147,10	619.622,79	512.319,88	537.410,39	
Totale residui finali passivi	1.732.950,19	675.543,90	688.830,22	629.362,39	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	50.768,29	2.325,33	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	1.964,27	58.380,73	40.435,10	12.337,41	0,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	425,60	18.923,00	50.965,50	79.701,02	150.015,12
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	42.822,84	123.215,60	0,00	15.821,50	181.859,94
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.545,02	27.179,81	44.921,26	40.335,59	126.981,68
Totale	57.793,46	169.318,41	95.886,76	135.858,11	458.856,74
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	54.798,65	18.806,70	283,88	0,00	73.889,23
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.439,50	0,00	0,00	0,00	1.439,50
Totale	56.238,15	18.806,70	283,88	0,00	75.328,73
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.708,46	516,46	0,00	0,00	3.224,92
TOTALE GENERALE	116.740,07	188.641,57	96.170,64	135.858,11	537.410,39

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	89.499,38	244.116,51	75.828,81	116.896,06	526.340,76
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	71.458,59	12.613,79	8.609,78	0,00	92.682,16
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	516,46	1.194,52	8.628,49	10.339,47
TOTALE GENERALE	160.957,97	257.246,76	85.633,11	125.524,55	629.362,39

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,96%	49,92%	49,01%	39,44%	29,32%

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	620.104,32	590.249,95	524.374,10	522.934,60	475.156,57
Popolazione residente	202	214	200	150	156
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3069,82	2758,18	2621,87	3486,23	3045,88

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,50%	4,51%	3,10%	3,11%	3,95%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.333.287,63
Immobilizzazioni materiali	1.799.920,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	345.575,99		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	294.767,36	Debiti	1.106.975,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	2.440.263,35	totale	2.440.263,35

Anno 2017 UTIMO ANNO

APPROVATO

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.361.568,82
Immobilizzazioni materiali	1.799.920,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	563.146,15		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.001.497,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	2.363.066,15	totale	2.363.066,15

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio
Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*ANNO 2008	172.370,55	172.370,55	172.370,55	172.370,55	172.370,55
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	162.096,65	150.809,33	159.468,20	140.252,04	109.091,85
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,19%	21,36%	42,90%	39,98%	35,59%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* Abitanti	802,46	704,72	797,34	935,01	699,31

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti Dipendenti	33,67	35,67	33,33	30,00	31,20

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

L'unica tipologia contrattuale di lavoro flessibile è stata l'assunzione ex art. 110 del Responsabile Area Assetto del Territorio, fino al mese di marzo 2016, che ha rispettato i parametri.

8.6 Esternalizzazioni

L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio, tranne l'attività di indirizzo e controllo alla società ASMEL CONSORTILE s.c. per la Centrale di Committenza.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività giurisdizionale: *L'Ente non è stato oggetto di sentenze emesse da parte della Corte dei Conti*

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'amministrazione comunale ha adottato misure per la riduzione di alcune categorie di spesa, sia per uniformarsi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, delle spese di rappresentanza e di personale, sia per poter affrontare alcune tipologie di spesa non ricorrente, che si sono rese necessarie nel corso di questo quinquennio.

Le principali azioni sono state:

-personale: la spesa del segretario comunale, finita la convenzione con il Comune di Castel Sant'Angelo, è stata contenuta grazie alla disponibilità di segretari "a scavalco" ed al sacrificio degli uffici; la spesa relativa alla responsabilità dell'Area Tecnica, dopo le dimissioni del responsabile art. 110 nell'anno 2016, sono state azzerate attraverso l'affidamento all'Assessore esterno (ex articolo 53 comma 23 Legge 388/2000)

-finanziario: l'obiettivo di ridurre la spesa è stato attuato attraverso la razionalizzazione degli acquisti, riduzione del materiale cartaceo, utilizzo posta certificata e mail per ogni corrispondenza.

-gestione del territorio: le spese relative alla gestione del territorio sono state gestite quasi esclusivamente attraverso l'utilizzo dei fondi assegnati dal consorzio BIM, ed in economia attraverso l'utilizzo dei soggetti coinvolti nei progetti di servizio civico comunale o di volontariato civile.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Con delibera di G.C. n. 39 del 26.09.2018 è stata effettuata l'individuazione degli enti e società controllate costituenti il gruppo amministrazione pubblica (GAP) ed il perimetro di consolidamento come di seguito:
organismi partecipati:

Società di capitali	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazioni e indiretta	Misura partecipazioni e totale
APS s.p.a.	0,106%		0,106%

Con delibera di C.C. n. 26 del 27.12.2018 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 alla data del 31 dicembre 2018 accertando le seguenti:

- Ragione sociale - **APS S.p.A.**
- Ragione sociale - **Asmel**

**** *

Tale è la relazione di fine mandato del comune di COLLEGIOVE che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale Istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 27.03.2019

Collegiove 27.03.2019

Il SINDACO



Manzocchi Domenico

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 27.03.2019

L'organo di revisione economico finanziario



Dot. Galliani Stefano

